

SCUOLA COME LUOGO DI INCONTRO E CONOSCENZA

Associazione territoriale per il Veneto "A.ge.do. Vicenza"

DESCRIZIONE

Il progetto prevede, per le classi che ne faranno richiesta, un intervento didattico-educativo di tre/quattro ore, rivolto agli studenti del biennio e del triennio degli Istituti scolastici superiori sul tema del bullismo omo-bi-trans-fobico e del pregiudizio sociale verso le persone lgbt+. In particolare lo scopo degli interventi è quello di cercare di creare una rete di solidarietà e cooperazione all'interno della comunità scolastica che contribuisca a consolidare la funzione della scuola come luogo sicuro ed inclusivo e a prevenire episodi di prepotenza o di discriminazione nei confronti degli adolescenti lgbt+.

Attività e contenuti

- introduzione generale sul tema del bullismo;
- introduzione ai temi dello stereotipo e del pregiudizio nei confronti delle persone omosessuali;
- analisi delle più frequenti parole offensive e denigratorie utilizzate nel discorso quotidiano;
- introduzione al tema dell'identità sessuale (sesso biologico, identità di genere, ruolo di genere, orientamento sessuale);
- riflessione sul tema dell'omo-bi-trans-fobia come motore di azioni di bullismo;
- riflessione sul significato profondo dell'art. 3 della Costituzione italiana;
- confronto con storie di vita sul bullismo narrate in prima persona o raccontate attraverso narrazioni o interviste filmate.

Primo modulo

Verrà analizzata l'importanza della conoscenza e dell'utilizzo corretto dei termini, verranno fornite informazioni relative all'orientamento sessuale, l'identità di genere ed i ruoli di genere. Verranno analizzati i vari tipi di identità, come rapportarsi con se stessi e gli altri all'interno di una comunità in una prospettiva intersoggettiva e inclusiva. Gli interventi saranno condotti da uno psicologo, professionalmente preparato su questi temi e iscritto all'Ordine.

Secondo modulo

Verranno narrate esperienze di vita vissuta, discussi vari argomenti come il "coming out" in famiglia, le reazioni dei familiari, il rapporto con gli amici e con la società, come si vive dopo il "coming out", gli atti di bullismo omo-bi-transfobico; verrà presentata la situazione legislativa sulle tematiche LGBT+.

Destinatari

Scuole secondarie di secondo grado

Dove

Aula scolastica dell'istituto richiedente

Quando

Da ottobre a maggio

Modalità

A scelta:

- conferenza plenaria;
- Incontro per 2-3 classi;
- Incontro con il singolo gruppo classe.

È possibile realizzare l'intervento a distanza

Durata

3/4 ore

Materiali

Proiettore, telo da proiezione, microfoni, tavolo e sedie, fotocopie, depliant

SCUOLA COME LUOGO DI INCONTRO E CONOSCENZA

Associazione territoriale per il Veneto "A.ge.do. Vicenza"

Verranno proiettati alcuni di questi cortometraggi: "Amore dimmelo", prodotto dall'Associazione "Agedo Roma" o i docufilm prodotti da Agedo nazionale ("Vite", "Due volte genitori", "Nessuno uguale") per parlare di coming out e famiglia, di bullismo e cyberbullismo omo-bi-transfobico e ruolo di genere. Il potersi confrontare direttamente con chi vive questa realtà quotidiana attraverso testimonianze dirette facilita la riflessione dei giovani sul tema, spesso demolendo barriere precostruite e permettendo così di avere una visione realistica del tema affrontato col risultato di ridurre la stereotipizzazione, il pregiudizio e la discriminazione. Gli interventi saranno condotti dai genitori AGEDO e dai ragazzi LGBT+ (alcuni volontari di Arcigay o altre associazioni giovanili) con il coinvolgimento degli insegnanti e degli studenti.

OBIETTIVI

- diffondere valori e pratiche educative per prevenire, contrastare e ridurre il pregiudizio sociale verso le persone omo-bi-trans-sessuali;
- promuovere azioni di contrasto ad atteggiamenti di bullismo omo-bi-transfobico, coinvolgendo gli alunni e suggerendo ad insegnanti e studenti modalità concrete d'intervento;
- comprendere il rapporto tra linguaggio e pregiudizio verso i gruppi svantaggiati attraverso l'analisi delle comuni parole offensive e denigratorie utilizzate nel discorso quotidiano; favorire l'acquisizione di strumenti analitici per la comprensione delle intenzionalità dei linguaggi, dei differenti registri espressivi, delle eventuali incompletezze massmediatiche; fornire strumenti per l'analisi delle rappresentazioni stereotipiche;
- fornire strumenti di decostruzione delle rappresentazioni delle varie identità sessuali;
- fornire giuste informazioni relative all'orientamento sessuale, l'identità di genere ed i ruoli di genere;
- approfondire le questioni di genere, corporeità, orientamento sessuale;
- riflettere sulla propria identità come insieme complesso di plurimi elementi;
- fornire gli strumenti per rapportarsi con tutti i tipi di alterità;
- contribuire all'ampliamento delle attitudini relazionali con se stessi e con gli altri;
- favorire l'acquisizione di prospettive sull'influenza di tali rappresentazioni sull'individuo e sulla persona, posta in una prospettiva intersoggettiva, ovvero inclusa in comunità;
- presentare la situazione legislativa sulle tematiche LGBT+, comparando l'ordinamento italiano e quello degli altri Paesi.